SONA. Affollata assemblea alla scuola media di Lugagnano per discutere sul futuro del sito posto sotto sequestro

Sindaco e ambientalisti alleati «No alla montagna di rifiuti»

Mazzi e l'assessore Caliari si schierano contro il progetto presentato dalla Rotamfer per la riapertura di Ca' di Capri

Emanuele Zanini

Un agente della Forestale durante le fasi di sequestro della Rotamfer nell'autunno 2007 FOTO MARCHIORI

Così come è stato presentato, il piano per la messa in sicurezza di Ca' di Capri proposto dalla Rotamfer "non sa da fare". È questa la netta presa di posizione di Legambiente Verona e il Comitato cittadini di Sona, sottolineata in occasione dell'incontro organizzato alle scuole medie Anna Frank di Lugagnano, a cui ha partecipato un folto pubblico. Sulla stessa lunghezza d'onda delle due associazioni si sono posti il sindaco di Sona Gualtiero Mazzi e l'assessore comunale all'ecologia Vittorio Caliari, presenti l'altra sera all'assemblea pubblica. Il sindaco si spinge oltre alle prime perplessità espresse a gennaio in sala consiliare al momento della presentazione del progetto. «Se dovessi decidere oggi», spiega Mazzi, «direi no al piano. È necessario trovare un'alternativa. Trovo quantomeno strano e singolare dover raddoppiare la cubatura del materiale da conferire nella discarica per metterla in sicurezza. L'amministrazione comunale», sottolinea il primo cittadino di Sona, «sta preparando una serie di osservazioni tecniche al progetto, a cui si affiancheranno degli accessi diretti in discarica per verificare lo stato del sito. Il tutto in attesa nei prossimi mesi della valutazione della Commissione Via (Valutazione di impatto ambientale)».

Il piano della Rotamfer, illustrato nel corso della serata da Lucio Santinato, rappresentante del comitato, prevede, oltre alle obbligatorie opere di impermeabilizzazione e sigillatura dell'impianto situato al confine tra Lugagnano e Verona e chiuso da oltre due anni dall'autorità giudiziaria, il conferimento di altri 680 mila metri cubi di rifiuti.

Da una parte quasi 300mila metri cubi di materiale di recupero per comprimere l'enorme cumulo di rifiuti presenti, dall'altra 380mila metri cubi di car fluff (materiale non ferroso delle auto da rottamare) e altri materiali ancora da conferire. Se si approvasse il progetto, si creerebbe una montagna di rifiuti alta fino a 20 metri, contro i 12 attuali.

Per l'associazione ambientalista, questa idea è soltanto una «proposta indecente» avanzata dalla Rotamfer. «Questo prospettato ampliamento della discarica», sottolinea Michele Bertucco, presidente di Legambiente Veneto, «renderebbe economicamente assai interessante l'operazione. Non solo. Si tratterebbe di una trasformazione "mascherata" della categoria della discarica che, se così approvata, potrebbe essere considerata idonea a ospitare anche rifiuti pericolosi». Per Bertucco «la messa in sicurezza deve essere fatta, ma in maniera seria, a garanzia della popolazione, non per arricchire la Rotamfer. Da una parte non si deve approvare l'introduzione di nuovi rifiuti sostituendoli con materiale inerte, e dall'altra bisogna abbassare l'altezza della montagna di rifiuti, non alzarla».

Il dirigente di Legambiente critica anche agli enti pubblici, «che sono rimasti passivi di fronte al problema e invece di presentare loro un progetto hanno lasciato fare alla stessa impresa che ha provocato l'inquinamento». «Con l'approvazione di questo piano», continua Bertucco, «la Rotamfer verrebbe premiata. Sarebbe un'autentica presa in giro. Sulla questione non si sa ancora cosa dirà la Provincia . Spero ci sia una presa di posizione».

Legambiente e il comitato hanno pochi giorni per presentare le osservazioni al progetto. «Nel frattempo», specifica Santinato, «invieremo una petizione tramite una raccolta di firme alle autorità competenti, Regione, Provincia e Comune, perché dicano "no" a questo piano scellerato». ♦

brevi

VILLAFRANCA
NUOVO DIRETTIVO AL CIRCOLO DEI FOLLI DI ALPO
Eletto il vertice al circolo dei Folli ad Alpo: presidente Ermes Orlandi, vice Walter Zorzi, consiglieri Michela Lonardi, Duilio Dolci, Giorgio Perazzani, Fausto Donisi, Vittorio Franchini ed Ettore Cordioli. **F.B.**

VIGASIO
UN CORSO DI YOGA IN DIECI LEZIONI LA PRIMA È GRATUITA
Organizzato con il circolo Noi prenderà il via il 18 febbraio un corso di Hatha Yoga. Le lezioni si terranno il giovedì dalle 10 alle 11.15 nella sala di Isolalta. Prima lezione gratuita. Informazioni: 338.1412885. **V.L.**

CASTEL D'AZZANO
PELLEGRINAGGIO A LOURDES CON LE PARROCCHIE
Sono aperte fino a domani nelle segreterie delle quattro parrocchie le iscrizioni, fino ad esaurimento posti, per il pellegrinaggio diocesano a Lourdes in programma dal 5 all'11 aprile. **G.G.**

CASTEL D'AZZANO
GITA ALLA RISCOPERTA DEL PALLADIO CON MAGIC CAST
Sabato il Magic-Cast organizza la gita "Alla riscoperta del Palladio e del bacalà" con visite alle ville Pisani-Bedeschi, Fracanzan-Piovene e alla città di Vicenza. Info: 3492115758. **G.G.**

POVEGLIANO

Riparte il gruppo d'acquisto solidale

Riprende l'attività del Gruppo di acquisto solidale che si costituì a Povegliano nel maggio 2008. Si tratta di un gruppo di famiglie che organizza acquisti collettivi sulla base del rispetto dell'ambiente e della qualità dei prodotti. Si chiama "Povegliano atuttogas" e i suoi iscritti si ritrovano in incontri anche per riflettere sui problemi sociali e ambientali che riguardano la società e per stare insieme.

«Acquistiamo», spiega Valentina Zuccher che fa parte del gruppo, «calzature e abbigliamento da piccole aziende italiane che utilizzano materiali eco-compatibili, non sfruttano la manodopera e vendono direttamente ai consumatori. In tal modo i prezzi diventano accessibili a tutti».

La filosofia che unisce le famiglie che aderiscono al gruppo è abbastanza semplice e questo è un esempio: «Abbiamo una convenzione con un vivaio biologico», spiega Zuccher, «dove possiamo acquistare le piante per i nostri spazi verdi. Comperiamo inoltre prodotti biologici, quali frutta e verdura, pasta e farine, riso, agrumi, formaggi. Per caffè, cioccolato e tè ci rivolgiamo all'area del commercio equo e solidale».

Il Gas si ritrova ogni ultimo venerdì del mese al piano terra del centro sociale e si può contattare via internet sul sito www.poveglianoatuttogas.org. ♦ **GI.BO.**

VIGASIO. Riccardo Ferrari guida il movimento «Vigasio Comune virtuoso» alle prossime elezioni amministrative

La riunione dei grillini salvata dal Pd

Trovano la sala chiusa e gli avversari ospitano nella loro sede l'incontro per presentare la lista

Alle prossime elezioni amministrative il Partito democratico e il movimento di simpatizzanti di Beppe Grillo saranno avversari. Ma ieri mattina, quando i grillini sono rimasti senza la sala, il Pd ha messo a disposizione la propria sede perché potessero ufficialmente presentare il candidato sindaco di "Vigasio Comune virtuoso". Gesto di solidarietà politica che, visti i tempi, è abbastanza raro. Il Gruppo Grillo avrebbe dovuto riunirsi alle 11 al caffè Roma, ma lo ha trovato chiuso perché il titolare ha avuto un imprevisto. Il soccorso del Pd ha permesso lo svolgimento regolare della presentazione di Riccardo Ferrari, candidato della lista "Vigasio Comune virtuoso" del gruppo 5 stelle di Beppe Grillo per le prossime elezioni amministrative. «Non abbiamo potuto usare il nome "Comune a 5 stelle"», osserva Carlo Reggiani, già candidato per gli amici di Beppe Grillo a Villafranca nel 2008, «perché nella lista di Vigasio non tutti i candidati sono residenti nel Comune. Però non sono inquisiti e nemmeno iscritti a partiti politici, le altre due condizioni per essere a 5 stelle».

Il candidato sindaco Riccardo Ferrari ha 45 anni, sposato con un figlio, e abita a Vigasio dal 2005. «Sono uno dei tremila "foresti" che negli ultimi 5 anni sono arrivati a Vigasio. Sono supportato da una lista giovane con una età che varia tra i 22 e i 45 anni, con quattro donne e la volontà di cambiare: più trasparenza e chiarezza nella pubblica amministrazione sono i nostri obiettivi». Sull'autodromo, Ferrari ha dichiarato che, se eletto, «inseriremo nello statuto del comune il referendum consultivo con un quorum del 30 per cento, che chiederemo se non eletti, per informare i cittadini». Sulle voci di contrasti all'interno del movimento di "Grillo, 5 stelle", Carlo Reggiani sottolinea che non ci sono e che appoggeranno il candidato regionale David Borrelli.

Le "5 stelle" della lista sono raccolte, nel simbolo, in altrettanti obiettivi: ambiente, energia, sviluppo, trasporti e acqua. Per Diego Finezzo, 24enne capolista, «l'obiettivo è la chiarezza e la trasparenza. Siamo stati cacciati con la forza dal consiglio comunale perché lo avevamo registrato con una telecamera. Non vogliamo più che ci siano consiglieri "timidi" come li ha definiti il sindaco. Da subito, se vinciamo, si sappia che i consigli finiranno sul web».

All'incontro ha assistito una decina di persone. Presente anche Mirco Moreschi, candidato sindaco di una lista omologa a Nogara. ♦ **LI.FO.**

Il candidato Riccardo Ferrari del Gruppo Grillo FOTO PECORA

VIGASIO. Mercoledì si cucina renga e polenta

I piatti dei poveri a Campagnamagra

Mercoledì, primo giorno di Quaresima, si terrà a Vigasio l'undicesima edizione della festa "Piatto dei poveri", manifestazione prettamente gastronomica che si svolge in località Campagnamagra. Rappresenta un'occasione per gustare alcuni piatti, che una volta sfamavano la povera gente, come la polenta con la renga, un piatto entrato nella leggenda perché, in tempi di miseria, era il cibo delle famiglie povere. Ora é diventato occasione per far festa: ci si ritrova per pranzare con la renga, accompagnata da polenta calda e da contorno di porri. Tra i piatti della tradizione contadina figurano anche il baccalà, oppure i bigoli con le sardele. Dalle 10 alle 22, nella nuova struttura in ambiente chiuso che si trova nei pressi della chiesetta della Madonna di Campagnamagra, avverrà la distribuzione continua di questi piatti cucinati da abili cuochi volontari. La festa ha il patrocinio della Pro loco ed il ricavato sarà devoluto all'associazione Alba onlus per il progetto fibrosi cistica in Bielorussia. ♦ **V.L.**

VALEGGIO. Finanziamento del ministero

Spazi per biblioteche negli istituti scolastici

Realizzare in ogni sede scolastica (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore) spazi da dedicare alla biblioteca la cui dotazione è visibile online. È questo l'obiettivo raggiunto in alcuni anni dall'opera di un gruppo di appassionati docenti dall'istituto comprensivo "Murari", che ha ottenuto dal Miur (ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) un finanziamento di mille euro per il progetto ministeriale "Amico Libro". «Il Miur», dichiara una delle docenti, Luisa Fazzini, «ha ritenuto che il nostro progetto potesse far da capofila per altre esperienze. Ora, grazie anche all'autofinanziamento con le mostre del libro, abbiamo acquisito del patrimonio librario e creato spazi specifici. Inoltre il catalogo degli oltre 2000 libri catalogati è visibile online all'indirizzo www.rsbverona.org».

Per Annalisa Tiberio del Miur «il progetto "Amico libro" punta a sviluppare iniziative sul territorio che promuovano il piacere della lettura». ♦ **A.F.**